

# ALBUM

CULTURA, SPETTACOLI, MODE E PERSONAGGI

IL SECOLO XIX

5 dicembre 2005, Lunedì • 15

## “Pop”, biglietti in prevendita per il concerto dei Bluebeaters



Al Pop serata dance con i Bluebeaters

Ultimi giorni di tempo per acquistare le prevendite del concerto che Giuliano Palma e i Bluebeaters terranno mercoledì 7 dicembre alle 23,30 alla discoteca **Pop** di Diano San Pietro. I negozi presso cui è possibile trovare i biglietti sono cinque: l'**Enoteca Consani** di Ventimiglia (0184 351443), il **Fabrica Store** di Bordighera (0184 261096), il **Just Firma** di Sanremo (0184 520808), la **Libreria Orlich** di Imperia Oneglia (0183 292894) e la **Casa del Disco** di Alassio (0182 640479). Per avere informazioni sull'evento si possono chiamare i numeri 347 2100379 e 334 1945237. Il Pop è stato l'unico locale scelto in Liguria dai Bluebeaters per l'anteprima del tour vero e proprio, che partirà a gennaio. La band, specializzata in cover arrangiate in stile ska e rocksteady, ha da poco pubblicato un nuovo album, *Long Playing*, che è subito finito ai primi posti delle classifiche di vendita, insieme al primo singolo estratto: "Messico e nuvole", cover di una vecchia canzone di Paolo Conte interpretata da Enzo Jannacci.

Mercoledì il **Morgana Victory Bay** di Sanremo ospiterà invece la festa organizzata dagli staff della Full Moon D. Fusion e dell'MP Entertainment per la presentazione di *Uomogetto*, il nuovo mensile pubblicato dall'editore di GQ. In consolle, insieme al campione dell'happy music Master Dbj e allo speaker Ago, ci sarà Stefano Pain, noto deejay e produttore, protagonista di Fidelio, una delle *one night* più apprezzate del momento. La serata, sponsorizzata Red Bull, sarà inoltre animata dalle Letteronze, in arrivo dalla trasmissione *Mai dire lunedì*, che si esibiranno in un balletto sincronizzato dedicato a Diabolik.

Marco Vallarino

## Mostre, in vetrina tele di Bevilacqua Lanfranco, Persieri

Appuntamenti con l'arte in Riviera. In questo periodo sono numerose le occasioni per visitare mostre collettive e personali che meritano l'attenzione degli appassionati. A Sanremo verrà inaugurata oggi, presso il Circolo degli Artisti di piazza Nota, la mostra di pittura di Marisa Lanfranco. L'allestimento resterà aperto al pubblico sino al 19 dicembre. L'orario di visita è dalle 16,30 alle ore 20, aperto anche nei giorni festivi. In esposizione ci sono 20 opere realizzate con la tecnica degli acquerelli e altri 20 quadri, tra acrilici e oli su tela. Ieri sera, sempre a Sanremo, è stata inaugurata, presso il salone della Federazione Operaia di via Corradi, dal Club Unesco della città dei fiori una mostra di scultura di Antonio Bevilacqua. L'esposizione resterà aperta al pubblico fino all'11 dicembre, tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30, sabato e festivi anche al mattino dalle 11 alle 12,30. A Bordighera si è aperta ieri la mostra personale di pittura dell'artista italo-francese Christine Alauze Persieri. L'esposizione, allestita presso l'Accademia Giuseppe Balbo di palazzo del Parco, sarà visitabile sino al 18 dicembre, con orario quotidiano dalle 16 alle 18,30.

R. S.

## Mare Noir, e le streghe stanno a guardare



Interessanti novità all'orizzonte di Mare Noir, rassegna letteraria per giallisti. La prossima edizione farà tappa anche a Triora, il paese delle streghe

Imperia. Sono già cominciati i preparativi per la nuova edizione di Mare Noir, il festival del giallo ligure ideato da Marco Vallarino e andato per la prima volta in scena la scorsa estate al Parasio di Porto Maurizio, con un clamoroso e, per certi versi, inaspettato successo di critica e pubblico. Le associazioni culturali che hanno collaborato all'organizzazione dell'evento, Ergo Sum e il Circolo Parasio, sembrano intenzionate a allargare il calendario della manifestazione, che si svolgerà nell'estate del prossimo anno, con l'aggiunta di una terza serata e il coinvolgimento di un maggior numero di autori. Anche il Comune pare interessato ad avere un ruolo più rilevante, dopo aver patrocinato insieme alla Provincia la prima edizione.

Dice l'assessore alle attività e ai beni culturali, Claudio Baudena: «Mare Noir è una manifestazione interessante che può crescere bene. Dopo aver riscoperto Grock con le celebrazioni del mese scorso, sono pronto a occuparmi di questa bella sorpresa del giallo ligure. Personalmente sono un appassionato lettore dei thriller di Ken Follett, ma non dimentico la necessità di dare il giusto risalto agli editori e agli autori locali. Per il prossimo anno sarebbe bello organizzare una delle tre serate presso la palazzina Liberty, alla Marina di Porto Maurizio. Poi mi piacerebbe lanciare un concorso per cortometraggi a tema, da proiettare durante la manifestazione».

Giacomo Raineri, presidente del Circolo Parasio, che ha ospitato la

prima edizione del festival in piazza Pagliari, in una cornice particolarmente suggestiva, attacca: «Credo che il successo di Mare Noir sia destinato a durare a lungo. La prima edizione è piaciuta perché era una novità e alla fine mi pare abbia soddisfatto sia gli organizzatori che il pubblico intervenuto. Inoltre c'è la soddisfazione di avere aiutato a emergere alcuni autori locali davvero molto bravi, che non sempre hanno ricevuto la giusta atten-

zione, forse proprio per il fatto che, essendo anche i nostri vicini di casa, destano meno curiosità rispetto a chi viene da fuori. Naturalmente abbiamo pure la speranza che il buon lavoro fatto per Mare Noir ci permetta adesso di avere più aiuti da parte degli enti locali. Il Parasio è una splendida realtà che merita tutta l'attenzione possibile».

«Mare Noir ha avuto anche il merito di far parlare di Imperia in

tutta Italia, grazie alle tante entusiastiche segnalazioni ricevute da quotidiani, riviste, siti, radio e televisioni - ricorda Paolo Strescino, presidente di Ergo Sum - La bontà della prima edizione ha dato ovviamente nuovo slancio alle nostre numerose attività e probabilmente l'anno prossimo sia Ergo Sum che Mare Noir si proietteranno con nuovo entusiasmo anche sul territorio provinciale».

Pare infatti che la terza serata

del nuovo festival del giallo ligure, dopo il venerdì al Parasio e il sabato alla Marina di Porto Maurizio, si terrà fuori Imperia, in un luogo particolarmente adatto allo scopo e cioè a Triora, il paesino dell'entroterra sanremese assai noto per le sue streghe.

«L'idea di Strescino mi pare ottima - commenta l'assessore al turismo di Triora, Luana Bertol - Il crescente successo delle feste e dei convegni dedicati alle streghe, organizzati in questi anni, testimonia come nel paese ci sia sempre molta attenzione per le iniziative culturali. E poi Triora è un museo a cielo aperto, qualunque posto può andar bene per ospitare un evento del genere, sia all'aperto, nel centro storico, che al chiuso, al Polivalente o nella sala che di solito ci mette a disposizione l'albergo ristorante La Colomba d'Oro».

Marco Vallarino, direttore artistico del festival, conclude così: «Sono lieto che, a distanza di qualche mese, si continui a parlare così tanto e così bene di Mare Noir. Tra l'altro in queste ultime settimane sono usciti in edicola e in libreria alcuni nuovi gialli liguri davvero interessanti. Per la prossima edizione c'è la concreta possibilità di fare un enorme salto di qualità, sia a livello organizzativo che promozionale. L'importante è che ognuno faccia la sua parte, come promesso e com'è ovvio che sia. Questa città ha un assoluto bisogno di enti, associazioni e personaggi che creino intrattenimento, cerchiamo di non dimenticarlo».

R. S.

## Grenci, Bencardino e Nuvolone in libreria dilaga la febbre gialla

La febbre del giallo ligure continua a salire, con nuovi arrivi ogni mese in libreria. A Imperia, dopo Salvatore Grenci e Daniela Bencardino, anche Sara Nuvolone, giovane studentessa del Dams di Imperia, si è data al noir, con il nuovo romanzo *L'altare delle anime*, appena pubblicato da Ennepilibri nella nuova collana dedicata alla narrativa di genere e presentato, con le letture di Roberta Sofia, lo scorso 30 novembre nella sala del Centro Culturale Polivalente di piazza Duomo a Porto Maurizio. *L'altare delle anime* è un'opera dalle tinte scure, un viaggio nella psicologia tormentata di una sedicenne a contatto con il dolore, il lutto e il tradimento. Esce quindi allo scoperto la vocazione noir della Nuvolone che già si intravedeva nel primo romanzo *Neve* pubblicato da Siboni nel 2003.

«Credo che il noir non si esaurisca nelle detective story o nel genere giallo - afferma l'autrice, che in passato ha lavorato come educatrice alla Casa Circondariale e poi presso una comunità di recupero per tossicodipendenti - Penso sia un modo di vedere il mondo, una prospettiva, l'insicurezza che avvolge le cose e la paura che questo determina. Noir è la malattia mentale, l'omicidio, la solitudine, l'ipocrisia e il disincanto di chi ne è vittima».



Mare Noir in piazza Pagliari

## “La serva padrona” per gli studenti al Priamàr



Matteo Peirone e Francesca Valeri in scena ne “La serva padrona”

Savona. Il Teatro dell'Opera Giososa torna protagonista in città con il suo “Progetto scuole”, che ha l'obiettivo di diffondere la cultura operistica fra le nuove generazioni. A tal proposito, la Sala della Sibilla nella fortezza del Priamàr ospiterà da oggi a mercoledì la rappresentazione de “La serva padrona”.

Si tratta di due intermezzi musicati nel 1733 da Giovanni Battista Pergolesi, che saranno rappresentati oggi e domani alle 10,30 e mercoledì alle 9,30 e alle 11,30. “La serva padrona” è un'opera che già a metà del '700 era considerata la madre di tutto il teatro comico in musica. Sul palcoscenico ci sarà un cast capitanato dal savonese Matteo Peirone, che vestirà i panni del “ricco scapolo” Uberto e dalla genovese Francesca Valeri, che sarà Serpina la serva. La regia sarà curata da Maurizio Sguotti, mentre i costumi e le scene sono

firmati da Francesca Marsella.

L'appuntamento nella Sala della Sibilla godrà di una messa in scena accurata, grazie all'impegno dei responsabili del “Progetto scuole”, Maurizio Sguotti e Gustavo Malvezzi. Proprio loro hanno infatti voluto offrire uno spettacolo in grado di divertire gli spettatori, superando le già ricche possibilità dell'opera.

Per l'occasione sono state infatti composte parti recitate e nuovi testi che hanno coinvolto non solo i cantanti, ma l'intero cast e gli stessi musicisti dell'Ensemble cameristico dell'Orchestra sinfonica di Savona, diretto da Giovanni Di Stefano.

La messa in scena sarà infatti arricchita con la pièce appositamente composta, dal titolo “I comici ambulanti (due virtuosi e cinque inconvenienti)”, burletta in due parti, in versi e in prosa”, scritta da Malvezzi e Sguotti.

Sarà proprio questa nuova messa in scena a riproporre l'esperienza di inizio 2005, con uno spettacolo incentrato sulla figura dell'impresario teatrale che ha rivelato le potenzialità di una sala come quella della Sibilla.

“La serva padrona” è una composizione lirica molto importante, in quanto ad essa si fanno risalire le origini dell'opera buffa, che ha avuto grande sviluppo nella seconda metà del Settecento fino ad arrivare all'avvento di Gioacchino Rossini. Quest'opera fu considerata un vero e proprio manifesto polemico, quando venne rappresentata a Parigi nel 1752 e diede vita alla celebre “querelle des buffons”, che scatenò numerose discussioni fra i sostenitori della musica italiana e quelli della musica francese.

La trama de “La serva padrona” è in grado di conquistare un pubblico di tutte le età, grazie anche

al suo spirito divertente.

C'è Serpina, la serva prepotente, caparriosa e anche un po' civetta, che spadroneggia nella casa del vecchio e ricco scapolo Uberto. Proprio lui, taciturno e brontolone, ha un debole per Serpina, che se ne approfitta a scapito degli altri “servi”.

Quando Uberto, nel tentativo di capovolgere la situazione, finge di volersi sposare, Serpina va su tutte le furie e a sua volta ventila un presunto matrimonio con un fantomatico Capitano Tempesta.

Alla fine però, tra inganni, pianti, momenti divertenti e colpi di scena, si celebrerà il matrimonio tra Uberto e Serpina, che riesce così a coronare il suo sogno e da “serva” diventa padrona.

Il costo del biglietto d'ingresso per assistere allo spettacolo nella Sala della Sibilla, riservato alle scuole, è di sette euro.

Mario Schenone